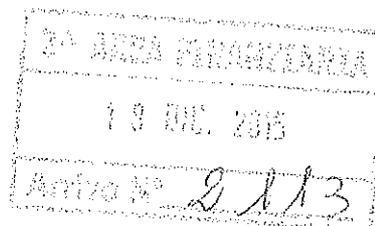




UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie



REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI

N° 108 DEL 28 GEN 2016

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Archivio Dirigente Ufficio Comune di Piano
- Ufficio Comune di Piano
- Sindaco Comune di Trani - Presidente Coordinamento Istituzionale
- Sindaco Comune di Bisceglie
- Segretario Generale Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Bisceglie
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1117 DEL 30/11/2015

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5

DEI COMUNI DI TRANI – BISCEGLIE

UFFICIO COMUNE PIANO DI ZONA

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

Oggetto: BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (D.G.R. n. 1533/2015) – Impegno di spesa e approvazione quadro economico.

Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5
dei Comuni di Trani - Bisceglie

PREMESSO CHE

- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti;
- con A.D. n. 421 del 15/09/2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
- con A.D. n. 531 del 29/10/2015 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.2 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 279.166,73 suddivisi nel modo seguente: € 158.452,80 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio SAD – ADI) ed € 120.713,93 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio Centri diurni);
- che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con l'A.D. n. 421/2015;
- che l'art 2 di detto Disciplinare prescrive l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti fino al 100% della somma assegnata nonché l'approvazione del quadro economico;

VISTO

- la determinazione dirigenziale n. 1112 del 30/11/2015, con la quale si nomina RUP per le procedure di gestione e rendicontazione del finanziamento in oggetto il Dirigente dell'Ufficio di Piano l'Avv. Caterina Navach;
- che alla data del presente provvedimento risultano iscritte nel catalogo dell'offerta n. 4 strutture/servizi come di seguito elencati:

Strutture/servizi domiciliari

- ASSOCIAZIONE LAICALE SAN SILVESTRO di Bisceglie per il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007);

Strutture/servizi a ciclo diurno

- CENTRO JOBEL di Trani per il Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007);
- CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO "UNO TRA NOI" di Bisceglie per il Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007);
- LASCIATI RACCONTARE di Bisceglie per il Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007);

RILEVATA

- la necessità di provvedere, equamente, agli impegni giuridicamente rilevanti in favore delle succitate strutture iscritte nel catalogo, nei limiti dell'assegnazione provvisoria delle risorse assegnate per i "Buoni Servizio SAD – ADI", e comunque non oltre l'importo di € 155.283,74 (98% del contributo finanziario provvisorio per i Buoni Servizio SAD – ADI ex A.D. n. 531 del 29/10/2015);
- la necessità di prevedere all'impegno pari al 2% delle risorse assegnate come da art. 6 del Disciplinare summenzionato, per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'intervento in oggetto e comunque non oltre l'importo di € 3.169,06 (2% del contributo finanziario provvisorio per i Buoni Servizio SAD – ADI ex A.D. n. 531 del 29/10/2015);
- la necessità di provvedere, equamente, agli impegni giuridicamente rilevanti in favore delle succitate strutture iscritte nel catalogo, nei limiti dell'assegnazione provvisoria delle risorse assegnate per i "Buoni Servizio Centri Diurni", e comunque non oltre l'importo di € 118.299,65 (98% del contributo finanziario provvisorio per i Buoni Servizio Centri Diurni, ex A.D. n. 531 del 29/10/2015), garantendo una riserva di risorse di risorse in favore delle strutture la cui iscrizione a catalogo è in corso di istruttoria, ovvero di qualunque altra struttura fosse iscritta entro il 31/12/2015;
- la necessità di prevedere all'impegno pari al 2% delle risorse assegnate come da art. 6 del Disciplinare summenzionato, per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'intervento in oggetto e comunque non oltre l'importo di € 2.414,28 (2% del contributo finanziario provvisorio per i Buoni Servizio Centri Diurni ex A.D. n. 531 del 29/10/2015);
- la necessità di stipulare i conseguenti accordi contrattuali per regolamentare i rapporti di natura finanziaria tra il Comune capofila di Trani, in qualità di rappresentante legale dell'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie e i soggetti gestori dei servizi/strutture, iscritti al catalogo telematico dell'offerta dei servizi, per l'attuazione delle procedure di erogazione dei Buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per la prima infanzia;

PRESO ATTO

- che trattandosi di una procedura "a sportello" sia per l'accesso al catalogo di offerta per le strutture e i servizi, sia per l'accesso al buono servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, il Comune capofila di Trani potrà continuare a sottoscrivere nuovi e successivi accordi anche dopo la sottoscrizione del succitato disciplinare, previa verifica delle disponibilità finanziarie residue;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 29 settembre 2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 82015 denominato "Piano Sociale di Zona 2014/2016 spese per i Buoni Servizio Anziani e Disabili II annualità" del bilancio di previsione esercizio 2015, sufficientemente capiente;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la Legge Regionale n.19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

- DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la seguente somma corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, equamente tra le strutture iscritte a catalogo, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:
 - € 155.283,74 sul Cap. 82015/2015, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 in favore dell'Ass. laicale "San SILVESTRO " di Bisceglie per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007), per i "Buoni Servizio SAD – ADI";
- DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la seguente somma corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:
 - € 3.169,06 sul Cap. 82015/2015, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'intervento in oggetto "Buoni Servizio SAD – ADI";
- DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la somma complessiva di € 118.299,65, equamente tra le strutture iscritte al catalogo, compresa una riserva di risorse in favore delle strutture la cui iscrizione a catalogo è in corso di istruttoria, ovvero di qualunque altra struttura fosse iscritta entro il 31/12/2015, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:
 - € 29.574,91 sul Cap. 82015/2015, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 in favore della Coop. Soc. "UNO TRA NOI" a.r.l. di Bisceglie per il centro diurno socio-educativo e riabilitativo "UNO TRA NOI" (art. 60 Reg. R. n.4/2007), per i "Buoni Servizio Centri Diurni";

- € 29.574,91 sul Cap. 82015/2015, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 in favore della NUOVI ORIZZONTI srl di Bisceglie per il Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza "LASCIATI RACCONTARE" (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007), per i "Buoni Servizio Centri Diurni";
 - € 29.574,91 sul Cap. 82015/2015, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 in favore della Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani per il Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "CENTRO JOBEL" (art.60 Reg. R. n.4/2007), per i "Buoni Servizio Centri Diurni";
 - € 29.574,91 da impegnarsi in favore di strutture diverse per i "Buoni Servizio Centri Diurni" sul Cap. 82015/2015, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570;
- DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la seguente somma corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:
- € 2.414,28 sul Cap. 82015/2015, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'intervento in oggetto "Buoni Servizio Centri Diurni";
- DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 279.166,73, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	82015	€ 279.166,73

- DI DARE ATTO che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
- DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
- DI DARE ATTO, giusta determinazione dirigenziale n. 1112 del 30/11/2015, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach;
- DI APPROVARE lo schema di contratto, che sarà adottato dall'Ambito per disciplinare i rapporti tra il Comune capofila dell'Ambito e le strutture/servizi per i disabili e gli anziani non autosufficienti iscritti nel catalogo dell'offerta approvato con A.D. n. 390 del 5/1/08/2015;

- DI IMPEGNARE con successivi e separati atti, progressivamente, le eventuali ulteriori risorse finanziarie che la Regione, assegnerà a codesto Ambito;
- DI PPROVARE, come previsto dall'art. 2 del Disciplinare, il quadro economico provvisorio allegato che è parte integrante e sostanziale della presente;
- LIQUIDARE, in favore dei soggetti gestori, con successivi e separati atti, i buoni servizio di conciliazione, pari agli importi assegnati agli utenti nel rispetto della procedura telematica della Regione, del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Ambito e dei singoli contratti tra Ambito e i gestori delle strutture/servizi;
- DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, Al Sindaco, Al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5, al Responsabile del Settore Servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile;
- DI TRASMETTERE alla Regione Puglia copia conforme all'originale del presente atto di impegno contabile;
- DI DARE atto che la presente determinazione, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15.

Trani, 30/11/2015

Il Dirigente dell' Ufficio Comune di Piano
Ambito Territoriale Trani - Bisceglie
(Avv. Caterina Navach)



COMUNE DI _____

REPERTORIO N. ___ DEL ___

COMUNE DI _____

CUP _____ relativo a FNA 2015

Ente capofila dell'Ambito territoriale costituito dai Comuni di : _____

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio ex AD n. 421 del 15/09/2015 "Avviso pubblico n. 4/2015 per la presentazione di domande di Buono - Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti iscritti al "catalogo telematico" di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015

TRA

1) _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune capofila di _____ (C.F. e P. IVA), ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dell'art. _____ dello Statuto, nonché dell'art. _____ del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) _____ nato a _____ () il _____, Cod. Fisc. _____ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante _____ di (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede _____ in _____ Via _____ n. _____, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto) che si allega (no) al presente contratto sotto la lett. _____, soggetto gestore dell'Unità di offerta denominata " _____", iscritta al catalogo telematico ex A.D. n. 390/2015 con Cod. pratica num. _____, avente sede operativa a (città), Cap, Via/p.zza

PREMESSO CHE

- con A.D. n. 390 del 31/08/2015, pubblicata sul Burp n. 122 del 03/09/2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi di domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziane non autosufficienti;
- L'Unità di Offerta risulta iscritta al catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della A.D. n. 390/2015 di cui sopra;
- con A.D. n. 421/2015 è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari per la presentazione di domande di buono-servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
- l'art. 10 comma 4 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale, per il tramite del Comune capofila, sottoscriva apposito contratto con tutte le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio e alla rendicontazione dei Buoni servizio percepiti per conto dell'utente.
- In data _____ il Comune Capofila di _____, dell'Ambito Territoriale sociale di _____, rappresentato da _____, in qualità di _____ del Comune medesimo, ha proceduto alla sottoscrizione di apposito "disciplinare" con la Regione Puglia per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la



presentazione di domande di Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti (A.D. n. 421 del 15/09/2015), iscritti al catalogo telematico dell'offerta (A.D. n. 390 del 31/08/2015)

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n. 554 del 9 novembre 2015 si è provveduto ad approvare lo schema di contratto di servizio per la regolamentazione dei rapporti di natura giuridica e finanziaria tra il Comune Capofila e i soggetti gestori delle unità di offerta iscritti al predetto "catalogo telematico dell'offerta", che gli Ambiti territoriali assumono a riferimento vincolante per gli adempimenti di propria competenza.

Considerato che

- con Determinazione del Dirigente Servizio ____ n. ____ del ____ si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di Euro _____ nei confronti di tutte le unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 390 del 31/08/2015 alla data del _____, pari al ____% del contributo finanziario provvisorio concesso all'ambito giusta A.D. n.531 del 28 ottobre 2015 della Regione Puglia – Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria.

Tanto premesso e considerato

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. Il presente contratto disciplina i rapporti di natura giuridica ed economica tra il comune capofila di _____ per l'Ambito territoriale di _____ e il legale rappresentante dell'Unità di offerta, iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale n.390/2015, al fine di erogare Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti ex A.D. n. 421/2015.

Art. 3 Durata del contratto

1. Il presente contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi. In ogni caso la durata deve intendersi subordinata alla effettiva copertura finanziaria del volume di prestazioni erogato.
2. La durata contrattuale è intesa, in via esclusiva, come periodo regolamentare di copertura degli obblighi reciproci connessi alla gestione della procedura, nonché alla rendicontazione delle attività erogate da parte delle unità di offerta nei confronti del Comune Capofila contraente. La durata contrattuale, quindi, è elemento autonomo e indipendente dalla durata dei singoli buoni servizio abbinati dall'unità di offerta e successivamente convalidati dall'ambito territoriale con procedura a "sportello" dinamica.

Art. 4 Buoni servizio

1. Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 7, comma 5 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n. 421/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con A.D. n. 531 del 29/10/2015 della Sezione Programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria.



2. Il periodo di "ammissibilità" della spesa riconosciuta in capo al singolo Buono Servizio attivato dall'unità di offerta, decorre dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", ai sensi del art. 7, comma 1 del citato "Avviso Pubblico A.D. 421/2015" e in quanto tale costituente "obbligazione giuridica vincolante".
3. La spesa massima ammissibile per singolo "Buono Servizio", in riferimento alla specifica richiesta dell'utente compresa in un range di mensilità tra i valori 0 e 11 (numero massimo di mensilità opzionabili), a cui l'ambito territoriale contraente dovrà dare adeguata copertura entro i limiti di stanziamento disponibili, è determinata in base ai criteri di seguito definiti:
 - nel caso di struttura artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 che dichiarati nella piattaforma telematica del "Catalogo dell'offerta" (A.D. 390/2015) num. 5 giornate di aperture settimanali, sarà ammissibile una spesa riferita ad un massimo di 261 giornate di frequenza decorrenti dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", sino allo scadere del 12° mese successivo;
 - nel caso di struttura artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 che dichiarati nella piattaforma telematica del "Catalogo dell'offerta" (A.D. 390/2015) num. 6 giornate di aperture settimanali, sarà ammissibile una spesa riferita ad un massimo di 280 giornate di frequenza decorrenti dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", sino allo scadere del 12° mese successivo;
 - nel caso di servizi SAD (art. 87) o ADI (art. 88), sarà ammissibile, in ogni caso, una spesa riferita ad un massimo di 675 ore pro-utente decorrenti dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", sino allo scadere del 12° mese successivo;

Art. 5 Obblighi a carico dell'Unità di offerta

1. L'Unità di Offerta s'impegna, d'intesa con il Comune capofila dell'Ambito Territoriale, a partecipare al sistema per l'assegnazione dei buoni servizio.
2. L'Unità di Offerta a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio iscritto nel Catalogo dell'offerta nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. Reg. R. n. 4/2007ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. assumere personale qualificato ai sensi del Reg. R. n. 4/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.lgs 4 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile";
 - c. adempiere alle specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con le proprie leggi, regolamenti e provvedimenti, nonché mediante l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, ex A.D. 390/2015 di cui sopra;
 - d. sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda on line;
 - e. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'ambito territoriale di _____, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono servizio, determinate in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevano da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità per servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 87, 88, 105, 106 Reg. R. n. 4/2007 (ex art.3, dell'Avviso A.D. 421/2015) e coerentemente ai tempi e alle modalità definite nel "preventivo di spesa";
 - f. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi a catalogo, imputazione delle modalità definitive di presa in carico, coerentemente alle documentazioni esibite dall'utente (num. mesi, giorni a settimana, fasce orarie di fruizione ecc..) e generazione del "preventivo di spesa" ai sensi del art. 7, comma 1 (Avviso pubblico A.D. 421/2015), per il definitivo abbinamento persona disabile/anziana/non autosufficiente-servizio,;
 - g. caricare sulla piattaforma telematica, attraverso apposita funzione, tutta la documentazione richiesta dall'Avviso pubblico ex AD 421/2015, che il nucleo familiare interessato consegna allo stesso entro 15 gg.



- dalla data di invio telematico dell'istanza per la richiesta di fruizione del Buono Servizio, nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di consegna della documentazione e, in subordine, dell'ordine temporale di immissione dell'istanza completa da parte del nucleo familiare richiedente, al fine di renderla disponibile all'Ufficio formalmente competente per l'avvio dell'istruttoria;
- h. caricare sulla piattaforma telematica, attraverso apposita funzione, l'apposito "preventivo di spesa" sottoscritto per accettazione dal referente del nucleo familiare richiedente, come previsto dal art. 7, comma 1 del citato Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari per la presentazione di domande di buono-servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziane non autosufficienti ex A.D. n. 421/2015;
 - i. erogare l'offerta messa a Catalogo, attraverso il Buono servizio, solo in presenza di un provvedimento contabile da parte del Comune competente che attesti la disponibilità finanziaria necessaria a garantire la regolarità dell'intervento nel periodo di riferimento.
 - j. Non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo. Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni dei costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio)
 - k. archiviare la documentazione consegnata dal nucleo familiare richiedente nel rispetto della legge sulla privacy;
 - l. generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica (previo aggiornamento periodico dell'apposito registro telematico delle presenze) la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
 - m. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di _____ mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 10 dell'avviso pubblico ex A.D. 421/2015;
 - n. rendersi disponibile per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei buoni servizio, per qualsivoglia richiesta da parte della Regione Puglia e da parte dell'ambito territoriale di _____, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
 - o. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano o la Regione riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale competente

1. L'Ambito territoriale competente, per il tramite del Comune capofila s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:
 - a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello" definite dal art. 9 del "Avviso Pubblico" per la domanda dei buoni servizio ex A.D. n. 421/2015, ai fini della convalida definitiva dell'abbinamento telematico persona disabile/anziana -unità di offerta, entro trenta giorni dalla data di "abbinamento" operato dalla medesima unità di offerta e tenendo conto delle risorse economiche disponibili;
 - b. monitorare sistematicamente la copertura finanziaria dei servizi erogati da parte delle unità di offerta iscritte al Catalogo *de quo* assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili utili ad assicurare la copertura totale o parziale del periodo di durata convalidato in riferimento ad ogni singolo Buono Servizio. A tal fine, l'Ambito effettua convalide esclusivamente entro i limiti di disponibilità finanziarie complessivamente disponibili in base agli appositi atti di riparto disposti dalla Regione Puglia;

- c. disporre in favore dell'unità di offerta, con cadenza bimestrale il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento unitamente alle ricevute mensili, sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva frequenza della persona disabile/anziana/non autosufficiente, e della fattura/ ricevuta fiscale.

Art. 7 Posti/monte ore a catalogo

1. L'Unità di Offerta, così come risultante dalla Manifestazione di interesse ammessa al "Catalogo telematico" ex A.D. n. 390/2015 in data _____, rende disponibili a catalogo n. ____ posti da utilizzarsi per la successiva richiesta di "Buoni servizio", da parte dei nuclei familiari richiedenti.
Ovvero (per soli art. 87-88) rende disponibili a catalogo n. ____ ore di prestazioni su base annuale, da utilizzarsi per la successiva richiesta di "Buoni servizio", da parte dei nuclei familiari richiedenti.
2. Ai fini di quanto previsto al precedente comma, per "posto a catalogo" si intende il singolo posto-utente occupato per 6/8 ore giornaliere (c.d. occupazione piena in entrambi i casi). Non sono ammesse frazioni di occupazione del singolo posto-utente inferiori alle 4 ore giornaliere. La frazione part-time di 4 ore giornaliere, costituirà occupazione al 50% del singolo posto-utente.
3. Il numero dei posti a catalogo [*ovvero (per soli art. 87-88) il numero di ore a catalogo*] di cui al precedente comma 1, è soggetto a verifica e aggiornamento annuale (decorso 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto) al fine di operare eventuali variazioni in aumento o in difetto degli stessi in coerenza alle dimensioni organizzative dell'Unità di offerta.

Art. 8 Regime Tariffario *(da utilizzarsi solo per centri diurni artt. 60, 60ter, 68, 105, 106)*

1. L'Unità di Offerta iscritta al "Catalogo Telematico" ex A.D. n. 390/2015 con cod. pratica _____ applica la seguente tariffa giornaliera omnicomprensiva (8 ore/die) relativa alla sola quota sociale di spesa: € _____,00 (a lettere/00)
2. Per frazioni temporali inferiori di frequenza giornaliera (6 ore, 4 ore) la tariffa/die è ridotta in misura proporzionale, comunque entro i massimali definiti nell'Avviso pubblico per il "Catalogo dell'offerta" ex A.D. n. 390/2015;
3. L'Unità di Offerta di cui al comma 1, inoltre, eroga il Servizio di trasporto sociale per il collegamento domicilio-servizio A/R, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 del citato Avviso pubblico per il "Catalogo dell'offerta" (A.D. 390/2015), con applicazione di una tariffa aggiuntiva giornaliera omnicomprensiva, pari ad € _____,00 (a lettere/00).

Art. 8 Regime Tariffario *(da utilizzarsi solo per servizi artt. 87 e 88)*

1. L'Unità di Offerta iscritta al "Catalogo Telematico" ex A.D. n. 390/2015 con cod. pratica _____ applica la seguente tariffa oraria omnicomprensiva: € _____,00 (a lettere/00)

Art. 9 Rapporti economici tra le parti

1. L'Unità di Offerta riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
2. per servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106: franchigia determinata ai sensi dell'Art.4, comma 3, Avviso pubblico A.D. 421/2015, oltre ad una quota aggiuntiva di compartecipazione calcolata sulla base della fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare richiedente;



3. per servizi ex artt. 87, 88: quota di compartecipazione determinata in base alla fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare richiedente, come da art. 4, comma 3 del predetto "Avviso Pubblico"
4. Il comune capofila dell'ambito territoriale [o altro soggetto titolato] non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
5. L'Unità di Offerta provvede a:
 - aggiornare il registro telematico delle presenze di cui al art. 4, comma 1, lettera e) dell'Avviso "Catalogo dell'offerta", ex A.D. 390/2015;
 - generare mensilmente, attraverso apposita funzione in piattaforma la attestazione di frequenza (riportante il costo complessivo delle prestazioni rese ne corso del mese, l'indicazione della quota parte "Buono servizio" e della quota parte di compartecipazione spettante al nucleo familiare) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui la persona disabile/anziana/non autosufficiente è stata abbinata e l'avvenuto pagamento da parte del nucleo familiare, direttamente al gestore dell'unità di offerta, della quota parte di spesa a proprio carico;
 - inviare con cadenza bimestrale tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, corredata da:
 - a) attestazioni di frequenza sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare (riportanti indicazione del costo complessivo mensile, della quota-parte buono servizio e della quota-parte a carico del nucleo familiare stesso);
 - b) Fattura a saldo delle prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari titolari di "Buono Servizio", sulla base della tariffa contrattualizzata e relativamente alla sola quota-parte "Buono Servizio" (fattura intestata all'ambito territoriale contraente);
 - c) Fattura/ricevuta a saldo della relativa quota-parte a carico del nucleo familiare e dallo stesso nucleo quietanzata;
6. La disponibilità da parte dell'ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
7. L'Ufficio di Piano eroga all'Unità di Offerta l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde all'importo confermato da preventivo di spesa.
8. Il pagamento delle spettanze maturate dall'unità di offerta, in relazione alle prestazioni rese a fronte dei Buoni servizio convalidati in capo agli utenti di riferimento, è disposto bimestralmente (o con cadenza inferiore, ove possibile) dall'Ufficio di Piano, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C _____, intestato a _____.

Art. 10 Divieto di cumulo

1. I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di cui al presente contratto, non possono cumularsi altri contributi pubblici, compresi quelli per il concorso alla gestione, a valere su altri fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali, con la sola eccezione di un eventuale "contributo finalizzato" (a parziale/integrale copertura della quota-parte di tariffa sociale non coperta dal Buono servizio e rimanente in capo al nucleo familiare) che l'ambito territoriale o il Comune di residenza dei disabili/anziani beneficiari, con propria decisione, potranno eventualmente istituire e regolamentare con esclusivo riferimento alle condizioni di maggior svantaggio socio-economico ricomprese nella fascia ISEE 0,00-7.500,00

Art. 11 Copertura finanziaria

1. Il Comune Capofila di _____, con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, a fronte della somma complessiva di € _____ assegnata dalla Regione Puglia giusta AD n. 531 del 28/10/2015, ha provveduto all'impegno contabile nei confronti dell'Unità di offerta denominata "_____", iscritta al catalogo telematico ex A.D. n. 390/2015 con Cod. pratica num. _____, la somma di Euro _____,00.

2. Nell'ambito della somma complessivamente impegnata in favore dell'Unità di offerta ai sensi del precedente comma 1, considerata la natura a "sportello" della procedura di che trattasi, al presente contratto è assicurata una copertura finanziaria da attivarsi progressivamente sulla base di ciascun Buono servizio effettivamente avviato, con obbligazione giuridica decorrente dalla data di generazione del relativo "preventivo di spesa" ai sensi dell'art.7, comma 1 dell'Avviso Pubblico AD 421/2015, fatta salva la convalida successiva disposta dall'Ufficio di Piano ai sensi dell'art. 7, comma 5 e nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata all'ambito territoriale di _____.
3. Esaurito il budget dell'importo del finanziamento in prima istanza impegnato nei confronti dell'unità di offerta ai sensi del precedente comma 1, la possibilità di continuare ad erogare l'offerta messa a Catalogo, avvalendosi del Buono servizio, è subordinata all'assunzione di ulteriori provvedimenti contabili da parte del Comune capofila che garantiscano copertura finanziaria alle successive mensilità. A tal fine, bimestralmente, il Comune Capofila di _____ procede ad apposita ricognizione circa lo stato di attuazione ed erogazione dei buoni servizio da parte dell'Unità di offerta e verificato il minore o maggiore fabbisogno di risorse finanziarie in relazione all'attivazione e durata dei buoni servizio, ridetermina in difetto o in aumento i relativi stanziamenti di spesa a copertura degli obblighi contrattuali, dandone tempestiva comunicazione all'Unità di Offerta
4. Per effetto di quanto stabilito al precedente comma 2, nulla è dovuto da parte del Comune Capofila contraente, nei confronti dell'Unità di offerta, in relazione ai posti resi disponibili a catalogo per i quali non sia stata attivata una corrispondente richiesta, abbinamento e convalida di "Buono servizio".

Art. 12 Rendicontazione

1. Le presfazioni effettuate dalla struttura/servizio _____ devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria, secondo norme di legge.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di _____ sottoscritto in data _____ e nel rispetto delle istruzioni fornite con apposite Linee Guida per la rendicontazione che saranno successivamente adottate con apposito provvedimento regionale

Art. 13 Gestione delle liste d'attesa

1. La struttura / servizio _____ per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio completa, presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 14 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dalle unità di offerta, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.15 Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti Condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il



pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita Catalogo.

2. Nel caso in cui l'Ambito Territoriale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di Offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
 - a) accerti che l'Unità di offerta, non rispetta tempi o modalità di prestazione del servizio;
 - b) accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - c) accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - d) accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
 - e) accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - f) accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
 - g) accerti la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003);
 - h) accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. ____ del Reg. 4/2007;
 - i) Accerti che siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - j) nei casi di sussistenza di uno dei motivi di revoca dell'inserimento nel catalogo dell'offerta di cui all'Avviso ex A.D. n.390/2015 di cui sopra;
 - k) non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto.
4. L'unità di offerta _____ ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di _____ non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.
5. Per quanto non espressamente previsto nelle Condizioni di cui al presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni di Legge in materia.

Art. 16 – Riservatezza e trattamenti dei dati

1. L'Unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati

Art. 17 -- Norme di rinvio

1. Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. ___ facciate e righe n. ___ e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il dirigente Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di.....

il Legale Rappresentante dell'unità di offerta

.....
.....

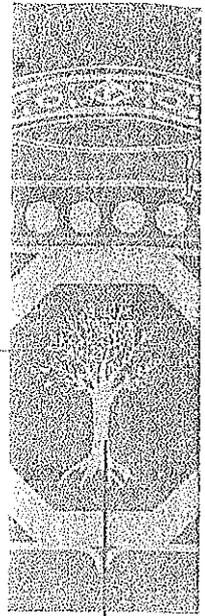
n.b. [il presente contratto andrà trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione Puglia, entro 10 gg. dalla sua sottoscrizione]



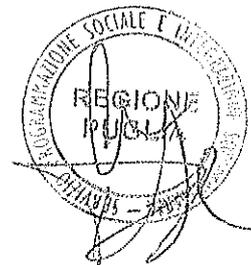


QUADRO ECONOMICO PROVVISORIO
Allegato al Disciplinare

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO	
		Imponibile	IVA
1. Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio		€ 118.299,65 IVA INCLUSA (quota Buoni servizio per servizi semiresidenziali pari 42,40% del totale voce B.S.)	
	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 5	€ 155.283,74 IVA INCLUSA (quota Buoni servizio per servizi domiciliari SAD-ADI pari 57,5% del totale voce B.S.)	
2. Riserva del 2% ex art.6 co.2	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio ex art. 5	€ 2.414,28 IVA INCLUSA	
		€ 3.169,06 IVA INCLUSA	
A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali	MIN 80% della riserva ex art.6 co.2	€ 5.583,34 IVA INCLUSA	



indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)			
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	TOT B+C =MAX 20% della Riserva ex art.6 co.2		
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)			
TOTALE			



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI
SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

Si autorizza la pubblicazione

29 GEN 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

N. 174 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

A T T E S T A

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio
di questo Comune.

Trani, li 28/01/2016

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso
non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE